Altro filone dell'indagine investigativa condotta dai carabinieri

Prostituzione minorile Arrestato ottantenne

Due donne inducevano un 15enne ad avere rapporti sessuali con l'anziano

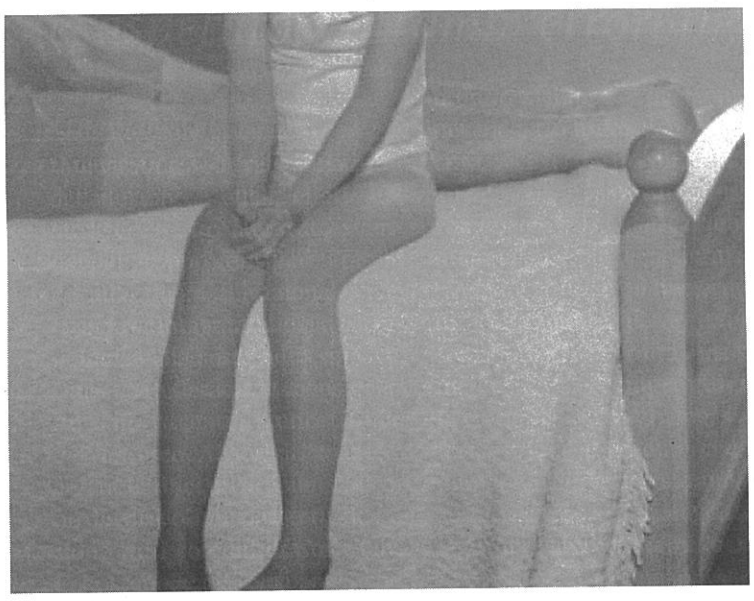
Cap
BISIGNANO

"Prostituzione minorile" e "organizzazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione di minorenne".

Questi i reati contestati a 3 persone, un 80enne di Bisignano, una 45enne cosentina e una 19 cosentina, raggiunte da altrettante misure cautelari ieri mattina dai carabinieri della stazione locale.

Per l'80enne sono scattati gli arresti domiciliari, mentre per le altre 2 donne il divieto di dimora in Calabria.

L'attività investigativa, condotta dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Rende, guidata dal comandante Cap. Sebastino Maieli e dai militari della Stazione Carabinieri di Bisignano, coordinati dal maresciallo Motta, avviata nel mese di settembre 2016, costituisce un secondo filone afferente all'indagine che lo scorso marzo aveva consentito di eseguire tre misure cautelari (carcere ed arresti domiciliari) nei confronti di tre soggetti di Bisignano; provvedimenti emessi dal gip del Tribunale di Catanzaro Dott.ssa Barbara Saccà, Autorità Giudiziaria di riferimento anche per le misure cautelari eseguite ieri mattina.



A settembre erano scattate le manette per altre due person

Il primo filone dell'inchiesta contestava agli indagati di aver fatto prostituire due ragazzi minorenni, uno di 13 e l'altro di 15 anni, in cambio di pochi euro, dell'acquisto di un pacchetto di sigarette o di una ricarica telefonica.

Gli ulteriori approfondimenti esperiti hanno disvelato un'ulteriore, torbida vicenda che ha visto coinvolto un uomo di Bisignano, indagato al momento per aver compiuto atti sessuali con un minore (15enne) dietro pagamento di piccole somme di denaro e per aver tentato di adescare, successivamente nel tempo, lo stesso ragazzino al fine di consumare con lui altri rapporti sessuali.

Nel contesto della stessa attività sono emerse inoltre responsabilità a carico di due donne Bisignanesi, che approfittando delle precarie condizioni economiche dello stesso giovane, lo inducevano ad avere rapporti sessuali con il predetto 80enne, acquisendo poi parte del profitto delle prestazioni sessuali.

Le indagini sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, Dr.ssa Debora Rizza, dal Procuratore Aggiunto, Dr. Vincenzo Luberto, con la supervisione del Signor Procuratore Capo della Repubblica, Dr. Nicola Gratteri.

E' POLEMICA SULLA SICUREZZA

Casali del Manco: legge sul Burc, comuni estinti e organi decaduti

T.C.
CASALI DEL MANCO

Un polemica si sta consumando sui social riguardo alla "vacatio" istituzionale in cui si troverebbero i 5 comuni interessati dalla fusione in Casali del Manco, dal momento in cui è stata approvata la legge in consiglio regionale.

A fare il primo passo il sindaco di Celico, Antonio Falcone, che scrive: "È stata resa immediatamente esecutiva, attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta e la comunicazione in Prefettura, la legge sulla fusione dei Casali del Manco con relativo scioglimento dei consigli comunali. Mi domando e dico: nn sarebbe stato meglio dare un po' di tempo (tipo un mese) per cercare di organizzare la macchina amministrativa? (dirigenti, segretari, organizzazione delle risorse umane, lavori pubblici, bilanci, società partecipate, gare in corso e quelle pubblicate, ecc.ecc.ecc.ecc.)".

Sul Burc n.40 del 5 maggio, infatti è scritto chiaramente che a decorrere dalla predetta data i comuni originari sono estinti e che i rispettivi organi, sindaci, giunte e consigli comunali decadono, compreso quelli di revisione contabile, sino all'insediamento degli organi del nuovo comune a seguito di elezioni amministrative. Nel frattempo sarà un commissario, nominato dal governo, ad esercitare le funzioni amministrative, coadiuvato da un comitato consultivo formato dai sindaci dei comuni originari.

Salvatore Iazzolino

Al dibattito social interviene anche il sindaco di Casole Bruzio, comune "fuso".

"In pratica gli enti sono senza governo - commenta Iazzolino - se dovesse accadere qualcosa di serio che riguardi la pubblica sicurezza e che richieda immediatezza di azione, di chi sarebbero le competenze?". Un quesito che sono le intere comunità a porselo.

Intanto Falcone invita i cittadini di Spezzano Piccolo ad avviare il ricorso contro la legge. "Il bene della Comunità deve essere messo al primo posto - conclude Falcone".

FIDUCIOSO IL SINDACO

Manomesso serbatoio idrico Si attendono i risultati

Rp
CERISANO

Un atto vile, quello perpetrato da ignoti nei giorni scorsi in località Pecorara.

Alcuni delinquenti, con il chiaro proposito di arrecare danno alla comunità, dopo aver scassinato la porta del serbatoio idrico di zona, hanno abusivamente ed illecitamente aperto le feritoie, scaricando e disperdendo tutta l'acqua accumulata. Un vero e proprio atto di sabotaggio - scrive il sindaco Lucio Di Gioia un grave reato, commesso da mani esperte, che ha lasciato intere frazioni senza acqua.

I carabinieri ed i vigili urbani, a seguito della nostra denuncia, stanno già indagando per scovare i "vigliacchi sabotatori", eventuali mandanti, ed assicurarli alla giustizia.

Chi può avere interesse a lasciare intere contrade senza acqua, creare danni alla popolazione, mettere in difficoltà la nostra Amministrazione?

Domande a cui bisognerà dare risposte serie e precise, andando sino in fondo nella ricerca dei colpevoli.

Ieri mattina - conclude il primo cittadino - i tecnici hanno effettuato le doverose analisi per verificare la potabilità delle acque nel serbatoio che serve per le predette zone; in attesa dei risultati, si invita la popolazione delle contrade interessate ad attenersi alle prescrizioni impartite".

La Fisascat ha proclamato per giorno 15 una giornata di sciopero

Trasporto scolastico, lavoratori senza stipendo in stato di agitazione

Rp
LUZZI

La Fisascat (Federazione Lavoratori Commercio Turismo Servizi) attraverso una nota del segretario generale Angelo Scarcello *(in foto)*, annuncia lo stato di agitazione dei lavoratori della società Duo Service Srl. "La scrivente Federazione - si legge nella nota - vuole denunciare all'opinione pubblica della grave situazione che stanno vivendo i dipendenti della società Duo Service Srl che gestisce il servizio di trasporto scolastico per il Comune di Luzzi i quali ad oggi non hanno percepito la retribuzione del mese di Marzo/2017 e nonostante le nostre ripetute sollecitazione non abbiamo avuto nessuna risposta sui tempi di pagamento. La Società giustifica i mancati pagamenti degli stipendi con il ritardo nella liquidazione delle spettanze dovute all'azienda da parte del Comune che dall'inizio del servizio del nuovo anno scolastico ad oggi è stata liquidata solo una fattura. Questo stato di cose determina conseguenze drammatiche sui lavoratori e sulle loro famiglie tenendo conto che la gran parte dei dipendenti non ha altro reddito ragion per cui e facilmente intuibile che tali cronici ritardi nel pagamento degli stipendi determinano conseguenze drammatiche che si ripercuotono direttamente sulle loro famiglie. Inoltre non si può continuare ad ignorare l'impegno di questi lavoratori - sottolinea Scarcello - che nonostante il mancato stipendio continuano a

lavorare prestando il loro serv in modo dignitoso e con gra senso di sacrificio e abnegazio Per tale motivo la scrivente, ha p clamato per giorno 15/05/2017 giornata di sciopero da inizio tu a fine turno con l'unico fine di telare i diritti di questi lavora affinché gli stipendi vengono pa ti puntualmente come previsto Ccnl di categoria".